

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

LED 2/2019



NOI SIAMO PASSIONE!
NOI SIAMO PARTECIPAZIONE!
NOI SIAMO INNOVAZIONE!

Invito a presentare proposte per la valorizzazione delle energie giovanili, motore fondamentale per lo sviluppo della società, in ambito di passioni, cittadinanza attiva e innovazione sociale.

Art. 1 – Finalità del presente Invito

L'Ufficio Politiche giovanili della Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano promuove il presente invito pubblico con lo scopo di valorizzare il ruolo e l'attività della progettazione culturale delle organizzazioni giovanili provinciali, ai sensi della legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13 (Promozione del servizio-giovani nella provincia di Bolzano).

Noi siamo passione, Noi siamo partecipazione e Noi siamo innovazione rappresentano per l'Ufficio Politiche giovanili della Provincia le tre dimensioni della **filiera di cittadinanza** che valorizza il giovane dalle sue prime forme di passione giovanile e di vita sociale fino alla propria autonoma organizzazione. Si tratta di fasi collegate tra di loro, che funzionano sia come ponte tra varie età giovanili, che per livello di approfondimento (dall'avvicinamento alla passione alla trasformazione della passione in lavoro).

Art. 2 – Caratteristiche minime dei progetti

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere percorsi di coinvolgimento attivo del giovane, non meri eventi e/o corsi rivolti ai giovani;
- coinvolgere almeno 8 partecipanti che vivano sul territorio provinciale;
- avere obiettivi coerenti con le indicazioni contenute nella L.P. 13/1983; nel Libro Bianco della Commissione europea “Un nuovo impulso per la gioventù europea” (2001); nella strategia per la gioventù europea 2010-2018 e nella strategia Europa 2020 per la costruzione di un’Europa intelligente, sostenibile e solidale;
- i progetti dovranno svolgersi prevalentemente nel corso del 2019 salvo deroghe o casi particolari;
- il proponente deve far parte delle organizzazioni con le caratteristiche definite nell’articolo 9 della L.P. 13/1983

Art. 3 – Presentazione dei progetti

I progetti dovranno contenere, ai fini della loro valutazione, i seguenti elementi essenziali:

- a) **motivazione**, ossia illustrazione del contesto e del problema o bisogno da cui origina l’idea progettuale
- b) **obiettivi**
- c) **destinatari e beneficiari** diretti ed indiretti
- d) descrizione delle **attività** previste
- e) **risultati attesi** e definizione degli indicatori
- f) azioni di **comunicazione**
- g) azioni di **monitoraggio** e **valutazione** del progetto
- h) **disseminazione** dei risultati.

Il proponente è invitato ad indicare in quale dei seguenti ambiti progettuali si colloca il proprio progetto:

- **3.1 Noi siamo passione (progetti sulle passioni giovanili)**

Le passioni sono il veicolo attraverso il quale i giovani si avvicinano alla cultura, maturano competenze, inventano nuovi linguaggi espressivi. Coltivare la creatività giovanile significa dotare le giovani generazioni di strumenti indispensabili per svolgere un ruolo attivo e consapevole nella società della conoscenza. L’azione “Noi siamo passione” del presente invito sostiene progetti che hanno l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo delle arti (teatro, musica, cinema,...) o quello di sperimentare nuovi linguaggi espressivi.

- **3.2 Noi siamo partecipazione (progetti di cittadinanza attiva)**

Per un giovane essere cittadino attivo significa conoscere le regole della democrazia, ma anche sperimentare gli strumenti in grado di abilitarlo a fornire il proprio contributo alla società e allo sviluppo del territorio sia esso locale, nazionale o internazionale. L’azione “Noi siamo partecipazione” del presente invito è volta al sostegno di progetti che sviluppano nei giovani la

competenza di “cittadino” attraverso la conoscenza dei principi europei, della Costituzione italiana e dello Statuto di autonomia e attraverso la sperimentazione concreta di metodi di partecipazione civica. Rientrano in tale ambito progetti che sviluppano la responsabilità sociale, la memoria attiva, l’impegno civico dei giovani.

- **3.3 Noi siamo innovazione**

Citazione dal Libro Bianco dell’UE “Un nuovo impulso per la gioventù europea”: “i giovani europei hanno qualcosa da dire perché sono i primi ad essere interessati ai mutamenti economici, agli squilibri demografici, alla globalizzazione e alla diversità di culture. È ad essi che si chiede di inventare altre forme di relazioni sociali, altri modi di esprimere la solidarietà, di vivere le differenze e di trarne arricchimento, proprio nel momento in cui si manifestano nuove incertezze”. L’azione “Noi siamo innovazione” sostiene progetti che hanno come obiettivo l’azione di giovani in attività concrete dal forte carattere civico e di volontariato per stimolare il senso di solidarietà e di reciproco aiuto nelle giovani generazioni, ma anche il loro protagonismo in seno alla società. In altre parole, se le prime due azioni del presente invito si collocano in una dimensione di “laboratorio di competenze”, questa azione sostiene progettualità che permettono ai giovani di misurarsi con concrete azioni utili per l’innovazione della società.

Art. 4 – Responsabile del procedimento e informazioni

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo si comunica che l’Ufficio competente a trattare le domande sarà l’Ufficio Politiche giovanili della Ripartizione Cultura in lingua italiana in via del Ronco 2, 39100 Bolzano e la responsabile del procedimento sarà la sig.ra **Nadia Giacometti** i cui contatti sono: telefono 0471/411285 (raggiungibile solo la mattina) - email: nadia.giacometti@provincia.bz.it. Tale comunicazione assolve gli obblighi previsti dall’articolo 11, co. 5 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17.

Per qualsiasi tipo di informazione, si consiglia sempre di contattare il dott. **Pietro Tomas** i cui contatti sono: telefono 0471/411228 - email: pietro.tomas@provincia.bz.it.

Art. 5 – Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande per il finanziamento dei progetti di cui all’art. 3 vanno presentate entro il termine del **30 settembre 2019**.

Le spese relative ai progetti selezionati sulla base del presente Invito possono essere avviate dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Nel caso in cui più organizzazioni presentino domande per un’attività medesima o simile, l’amministrazione si riserva di promuovere nuove collaborazioni e sinergie tra i soggetti interessati.

Art. 6 – Criteri qualitativi per la concessione dei finanziamenti

Oltre ai criteri generali per l'assegnazione di vantaggi economici da parte dell'Ufficio Politiche giovanili approvati con deliberazione della Giunta provinciale 17 gennaio 2017, n. 32, verrà tenuto conto, ai fini della concessione dei finanziamenti, anche dei seguenti criteri specifici:

- coerenza con gli obiettivi espressi nei documenti d'indirizzo di cui all'art. 1 e con le azioni di cui all'art. 2 del presente invito;
- qualità della progettazione (descrizione completa del progetto secondo le richieste di cui all'art. 2; analisi del contesto e del problema cui si intende proporre una soluzione; presenza di strumenti di monitoraggio, valutazione, disseminazione);
- innovazione (originalità; non sovrapposizione con progettualità esistenti; nuove soluzioni);
- qualità del progetto (qualifica del personale e degli esperti impiegati; rete di collaborazioni; congruità delle risorse umane, finanziarie, organizzative in rapporto agli obiettivi e alle attività previste).

Art. 7 – Domanda per l'utilizzo a titolo gratuito degli spazi della Ripartizione Cultura italiana della Provincia di Bolzano

L'utilizzo degli spazi della Ripartizione Cultura italiana (Centro Trevi, piano terra dell'edificio Ex Telefoni di Stato) a titolo gratuito rientra nell'ipotesi di erogazione di servizi ai sensi dell'articolo 20 della D.G.P. 17 gennaio 2017, n. 32 e deve essere concesso tramite Decreto del Direttore di Ripartizione. I richiedenti devono indicare in domanda questa eventualità segnando espressamente il numero di giorni richiesti.

Art. 8 – Regolamento integrativo

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Invito, si rimanda espressamente a quanto già previsto dai criteri generali per l'attribuzione di vantaggi economici per la promozione del servizio giovani approvati dalla Giunta provinciale il 17 gennaio 2017.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza S. Magnago, 4, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it – pec: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD) : i dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio organizzazione, piazza S. Magnago, 1, 39100 Bolzano, e-mail: rpdsb@provincia.bz.it – pec: rpdsb@pec.prov.bz.it.

Finalità del trattamento : i dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo relativo all'erogazione di contributi ai sensi della legge provinciale 1 giugno 1983, n. 13. Preposto al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore dell'Ufficio Politiche giovanili presso la sede dello stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati : i dati potranno essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito internet istituzionale

dell'ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione europea e i Paesi dell'Area economica europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva, requisito per la liquidazione, potrà essere richiesto il Durc agli enti preposti al rilascio del medesimo. I dati potranno essere altresì comunicati all'Agenzia delle entrate, all'Inps, all'Inail o ad altri enti previdenziali per gli adempimenti degli ulteriori obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato.

Diffusione: laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: i dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: in base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: in caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

I progetti che verranno finanziati dall'Ufficio Politiche giovanili verranno inseriti all'interno della campagna di comunicazione "Visioni 2019" e pubblicati in singole schede link del sito istituzionale: <http://www.provincia.bz.it/arte-cultura/giovani/progetti.asp>, nonché postati - anche individualmente - sul profilo Facebook @polgioaa e sulla pagina Instagram @politichegiovani_aa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Politiche giovanili

Ripartizione Cultura italiana

Via del Ronco 2

39100 Bolzano

Tel. 0471 411280

E-mail: ufficio.giovani@provincia.bz.it